

Data: 20/11/2022

Testata: Corriere dell'Alto Adige

Titolo: Pro Loco, adesione al terzo settore Cambia lo statuto

domenica 20 novembre 2022  
Pagina 11

## Corriere dell'Alto Adige Trentino Alto-Adige

Assemblea straordinaria

### Pro Loco, adesione al terzo settore Cambia lo statuto

Monica Malfatti

TrentO Adeguare le pro loco al terzo settore: è questo l'obiettivo dichiarato dell'assemblea straordinaria dei soci di Federazione trentina pro loco, in programma oggi alle 10 presso la sala Braion di Terlago.

Eventi sul territorio per valorizzarne e custodirne le tradizioni, ma anche servizi alle famiglie e ai singoli cittadini: le pro loco, associazioni turistiche di volontariato, sono un vanto del nostro territorio. La prima associazione in Italia è nata proprio in Trentino, a Pieve Tesino nel 1881. Modello virtuoso di cooperazione, le pro loco sono diffuse in tutta la penisola e sfiorano le 185 unità soltanto nella nostra provincia, per un totale di 20000 volontari effettivi.

«L'iscrizione al Runts (Registro unico nazionale del terzo settore; ndr) serve a rendere la federazione una personalità giuridica a pieno titolo, permettendo così allo Stato di riconoscere altrettanto pienamente le funzioni delle pro loco che la federazione rappresenta - ha dichiarato Monica Viola, presidentessa di Federazione trentina - Per fare questo occorre però apportare alcune modifiche nel nostro statuto». In particolare il riconoscimento delle modalità telematiche di incontro e lavoro, ma soprattutto la reintroduzione di un limite temporale al mandato di presidenza, che non potrà superare i due anni.

«L'iscrizione al Runts rappresenta per noi un adeguamento importante, - ha continuato Viola - in quanto qualificherà ancora di più il nostro ente a livello nazionale e fornirà una maggiore tutela ai suoi amministratori».

L'assemblea di oggi si propone inoltre come punto d'inizio per una nuova collaborazione: quella fra la federazione delle pro loco trentine e il Csv, Centro servizi volontariato trentino, già avviata a livello nazionale fra Unpli, Unione nazionale pro loco italiane, e la rete italiana degli stessi Csv.

Proprio Csv sarà dunque presente all'assemblea odierna, con un intervento del presidente Giorgio Casagrande e di Daniele Erler, in merito alla riforma del terzo settore. «Pensiamo sia utile creare sempre più collaborazione fra tutti quei soggetti che, come noi, si occupano di volontariato. - ha concluso Viola - Il tutto sempre in un'ottica di rafforzamento non soltanto della cultura del volontariato stesso ma anche dell'offerta che offriamo, dei servizi e delle opportunità appannaggio non solo dei nostri associati ma dell'intera comunità».

